

*Indemoniati.*

Vi sono molt' indemoniati fra' nostri Morlacchi. Io non parlo già degl' indemoniati veri. *Tractent fabrica fabri.* Io non sono Eforcista. Dirò soltanto degl' indemoniati, che per ignoranza vengono creduti tali, o si fingono per fanatismo, e furberia. Bisogna confessare, che i Morlacchi ora non vivono in quella crassa ignoranza di credere, come una volta, che gli Epilettici sono indemoniati. E' svanita dal loro capo questa superstizione Orientale, per cui i Sacerdoti d' Iside andavano per lo Mondo, deliberando coll' ajuto dell' oro gli sciocchi, ch' erano sotto l' Imperio di Tifone. Qualunque male per altro, che non sia frequente, e di cui ignorano la causa è mal diabolico. I pazzi quasi tutti sono indemoniati. A questo proposito mi ritorna a mente un ferzetto, che ò sentito più volte cantar da un Morlacco, ove si lagna il Demonio di quelli, che lo incolpano delle loro pazzie.

*Nesricbiasè po gori tuscila:*

*Manitimi gliudi dodiasce,*

*Pobudale, pak Nesricbiu Krive.*

„ Si lagnava pel bosco un dì il Demonio:

„ Alfin son stanco delle pazze Genti,

„ Impazziscono, e poi causa è il Demonio.

Che più? Se io diceffi, che anche gli ubbriachi, passano alle volte per indemoniati, qualcheduno riderebbe. Eppure, se si à da credere ad un testimonio oculare, io son tale, che mi trovai presente al

fe-